

Caporalato, no grazie

Caporalato, no grazie. "Guardie giurate per le quali un giudice a Milano riconosce l'esistenza dello sfruttamento e la validità del commissariamento di uno dei più grandi istituti di vigilanza, la Mondialpol". Caporalato. No nei campi di ortaggio del sud, ma nella vigilanza privata. È la denuncia che ha diffuso il segretario del sindacato autonomo SAVIP, Vincenzo del Vicario.

"Nell'inesistenza di qualsiasi efficace servizio del Ministero dell'Interno (che solo formalmente ha la vigilanza sul settore) - scrive Del Vicario - , fortunatamente è il Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf milanese che ha condotto le indagini, accertando che la paga oraria dei lavoratori era in media di poco più di 5 euro lordi. Una situazione a buona ragione definita patologica e che si replica in tutta Italia, fra abusi, sfruttamento e condotte spregiudicate dei titolari degli Istituti di vigilanza che nessuno controlla in via preventiva del-

la legalità.

La responsabilità è del Ministero dell'Interno che, pur a fronte di una recente riorganizzazione del Dipartimento della P.S., non ha potenziato centralmente gli uffici e ha lasciato a presidio del settore un asfittico e isolato Ufficio della polizia amministrativa, peggio che negli anni '60 del secolo scorso.

Basti dire che negli ultimi trent'anni non si ricorda in corso di aggiornamento per Funzionari prefettizi e di Polizia degli uffici di polizia amministrativa di Prefetture e Questure né alcuna direttiva è stata impartita per raccordare gli Uffici del Ministero dell'Interno con quelli del lavoro e fiscali.

Insomma - ha concluso Del Vicario -, certi problemi non nascono per caso, ma sono i frutti avvelenati della quarantennale mancanza di prospettive strategiche in materia di controlli e di organizzazione del Ministero dell'Interno".

